

TIPOLOGIA IMPRESA	SOTTOCATEGORIA (IMPRESA/COMPARTO)	TIPOLOGIE CONTROLLO	OBBLIGHI E ADEMPIMENTI	NOTE
AUA	Emissioni in atmosfera stabilimenti con emissioni convogliate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica idoneità punto di prelievo</li> <li>• verifica accessi al punto di campionamento</li> <li>• verifica condizioni di funzionamento dell'impianto al momento del campionamento (a regime, potenzialità, ecc)</li> <li>• svolgimento dei campionamenti per gli inquinanti di interesse conformemente alla norma UNICHIM 158/88 e alle metodiche specifiche riportate in autorizzazione (o previste dal D.Lgs.152/06 art. 271 comma 17)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• punto e sezione di campionamento conforme alle UNI EN 15259:2008 e alle norme specifiche relative agli inquinanti da monitorare</li> <li>• piattaforma di campionamento e relativo accesso in sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/08, UNI 13284-1:2003 e UNI EN 15259:2008</li> <li>• svolgimento degli autocontrolli con le modalità indicate in autorizzazione (UNICHIM 158/88 e metodica indicata in autorizzazione per ogni inquinante) (o previste dal D.Lgs.152/06 art. 271 comma 17)</li> <li>• rispetto delle prescrizioni autorizzative e delle norme tecniche applicabili</li> </ul>	
AUA	Emissioni in atmosfera stabilimenti che presentano emissioni convogliate autorizzati ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza dell'autorizzazione valida</li> <li>• verifica che la configurazione impiantistica sia conforme a quella autorizzata</li> <li>• verifica che l'attività svolta sia conforme a quanto indicato in autorizzazione</li> <li>• verifica del rispetto delle prescrizioni autorizzative</li> <li>• verifica svolgimento autocontrolli periodici</li> <li>• verifica della presenza di idoneo punto di prelievo a camino (UNI EN 15259:2008)</li> <li>• verifica delle caratteristiche degli accessi ai punti di campionamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• essere in possesso di autorizzazione valida per lo stabilimento</li> <li>• rispetto delle prescrizioni autorizzative e delle norme tecniche applicabili</li> </ul>	
AUA	Emissioni in atmosfera stabilimenti che presentano emissioni diffuse autorizzati ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza dell'autorizzazione valida</li> <li>• verifica della conformità dell'attività svolta a quanto contenuto in autorizzazione</li> <li>• verifica del rispetto delle prescrizioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• essere in possesso di autorizzazione valida per lo stabilimento</li> <li>• rispetto delle prescrizioni autorizzative e delle norme tecniche applicabili</li> </ul>	
AUA	Emissioni in atmosfera stabilimenti che presentano emissioni convogliate che ricadono all'interno della parte II dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006 per i quali la Regione non ha emanato apposite autorizzazioni generali, autorizzati ex art. 269 del D.Lgs. 152/06	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza della domanda di autocertificazione o della autorizzazione in corso di validità</li> <li>• in caso di autocertificazione, verifica che la configurazione impiantistica sia conforme a quella di cui all'Allegato I al DPR 59/13</li> <li>• in caso di autorizzazione espressa, verifica che la configurazione impiantistica sia conforme a quella autorizzata</li> <li>• verifica che l'attività svolta sia conforme a quanto richiesto all'Allegato I al DPR 59/13 o indicato in autorizzazione</li> <li>• verifica del rispetto delle prescrizioni</li> <li>• verifica modalità svolgimento autocontrolli periodici se previsti</li> <li>• se presente, verifica idoneità punto di campionamento e relative modalità di accesso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• essere in possesso di autorizzazione valida per lo stabilimento</li> <li>• rispetto delle prescrizioni autorizzative e delle norme tecniche applicabili</li> </ul>	
AUA	Emissioni in atmosfera stabilimenti che presentano emissioni convogliate che ricadono all'interno della parte II dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006 per i quali la Regione ha emanato apposite autorizzazioni generali, autorizzati alle emissioni ex art. 272 del D.Lgs. 152/2006	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza della domanda di autocertificazione o della autorizzazione in corso di validità</li> <li>• in caso di autocertificazione, verifica che la configurazione impiantistica sia conforme a quella della delibera regionale</li> <li>• in caso di autorizzazione espressa, verifica che la configurazione impiantistica sia conforme a quella autorizzata</li> <li>• verifica che l'attività svolta sia conforme a quanto richiesto dalle Delibere Regionali o indicato in autorizzazione</li> <li>• verifica del rispetto delle prescrizioni autorizzative</li> <li>• verifica modalità svolgimento autocontrolli periodici se previsti</li> <li>• verifica trasmissione relazioni annuali se previsti</li> <li>• se presente, verifica idoneità punto di campionamento e relative modalità di accesso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• essere in possesso di autorizzazione valida per lo stabilimento</li> <li>• rispetto delle prescrizioni autorizzative e delle norme tecniche applicabili</li> </ul>	per il dettaglio delle attività di controllo ARPA vedasi Allegato DPR. 59/13
AUA	Scarichi di acque reflue Stabilimenti con scarichi di acque reflue urbane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza dell'autorizzazione in corso di validità</li> <li>• verifica rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico</li> <li>• verifica rispetto dei limiti fissati nel D.Lgs. 152/06 e normative regionali</li> <li>• verifica rispetto delle prescrizioni del Piano regionale di tutela delle acque</li> <li>• verifica che la configurazione impiantistica sia conforme a quella autorizzata</li> <li>• verifica della presenza di idoneo pozzetto di scarico</li> <li>• verifica che siano stati effettuati ed inviati i controlli e gli autocontrolli di legge (ev. richiamati in autorizzazione)</li> <li>• in caso di trattamento di rifiuti, comunicazione di cui all'art.110 del D.Lgs. 152/06 e verifica ammissibilità dei rifiuti ai sensi dell'art. 110 D.Lgs. 152/06</li> <li>• valutazione della funzionalità dell'impianto, relativamente ad ogni singolo comparto di trattamento</li> <li>• verifica modalità di gestione dei fanghi di depurazione, nonché la produzione e la gestione degli altri eventuali rifiuti prodotti nel ciclo depurativo (es. da grigliatura, desabbiatura, flottazione, ecc.)</li> <li>• in caso di malfunzionamenti o scarichi di emergenza attivi, verifica dell'avvenuta comunicazione ufficiale alle Autorità competenti</li> <li>• campionamento e analisi</li> <li>• verifica rispetto prescrizioni scarico degli scolmatori di piena di reti fognanti di tipo misto verifica corretta gestione dei fanghi di depurazione e dei rifiuti prodotti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possesso di autorizzazione allo scarico</li> <li>• rispetto delle prescrizioni autorizzative</li> <li>• esecuzione ed invio degli autocontrolli e dei controlli di legge (come richiamati in autorizzazione)</li> <li>• in caso di trattamento di rifiuti, comunicazione di cui all'art.110 del D.Lgs. 152/06</li> <li>• invio comunicazione in caso di attivazione di scarico di emergenza</li> <li>• rispetto dei limiti indicati in autorizzazione e delle prescrizioni di legge</li> </ul>	
AUA	Scarichi di acque reflue Stabilimenti con scarichi di acque reflue industriali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza dell'autorizzazione in corso di validità</li> <li>• verifica rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico</li> <li>• verifica rispetto dei limiti fissati nel D.Lgs. 152/06 e normative regionali</li> <li>• verifica rispetto delle prescrizioni del Piano regionale di tutela delle acque</li> <li>• verifica che la configurazione impiantistica sia conforme a quella autorizzata</li> <li>• verifica della presenza di idoneo pozzetto</li> <li>• verifica che siano stati effettuati ed inviati gli autocontrolli (ev. richiamati in autorizzazione)</li> <li>• in caso di trattamento di rifiuti liquidi, verifica ammissibilità al trattamento di depurazione</li> <li>• valutazione della funzionalità dell'impianto, relativamente ad ogni singolo comparto di trattamento</li> <li>• verifica processi produttivi dai quali derivano i reflui industriali e la corrispondenza rispetto a quanto dichiarato nella documentazione presentata per il rilascio dell'autorizzazione</li> <li>• verifica modalità di gestione dei fanghi di depurazione, nonché la produzione e la gestione degli altri eventuali rifiuti prodotti nel ciclo depurativo (es. da grigliatura, desabbiatura, flottazione, ecc.)</li> <li>• in caso di malfunzionamenti o scarichi di emergenza attivi, verifica dell'avvenuta comunicazione ufficiale alle Autorità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possesso di autorizzazione allo scarico</li> <li>• rispetto delle prescrizioni autorizzative</li> <li>• rispetto dei controlli e degli autocontrolli di legge (ev. richiamati in autorizzazione)</li> <li>• in caso di trattamento di rifiuti liquidi, possesso dell'autorizzazione e rispetto delle prescrizioni di legge e dell'autorizzazione</li> <li>• invio comunicazione in caso di attivazione di scarico di emergenza</li> <li>• rispetto dei limiti indicati in autorizzazione e delle prescrizioni di legge</li> </ul>	

AUA	Scarichi di acque reflue Stabilimenti con scarichi di acque reflue domestiche	<p><u>per gli scarichi di acque reflue domestiche in reti fognarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica del rispetto delle prescrizioni dei regolamenti fissati dal gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall'Autorità d'ambito</li> </ul> <p><u>per gli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale o sul suolo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza dell'autorizzazione in corso di validità</li> <li>• verifica rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico</li> <li>• verifica rispetto dei limiti fissati nel D.Lgs. 152/06 e normative regionali</li> <li>• verifica rispetto delle prescrizioni del Piano regionale di tutela delle acque</li> <li>• verifica che la configurazione impiantistica sia conforme a quella autorizzata</li> <li>• verifica della presenza di idoneo pozzetto</li> <li>• verifica che siano stati effettuati ed inviati all'Autorità competente gli autocontrolli (ev. richiamati in autorizzazione)</li> <li>• valutazione della funzionalità dell'impianto, relativamente ad ogni singolo comparto di trattamento</li> <li>• verifica corretta gestione dei fanghi di depurazione e dei rifiuti prodotti</li> <li>• in caso di malfunzionamenti o scarichi di emergenza attivi, verifica dell'avvenuta comunicazione ufficiale alle Autorità competenti</li> <li>• campionamento e analisi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possesso di autorizzazione allo scarico o dell'nulla osta allaccio in fognatura</li> <li>• rispetto delle prescrizioni autorizzative o del regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato nel caso di scarico in fognatura</li> <li>• corretta gestione dei fanghi di depurazione e dei rifiuti prodotti</li> </ul>	
AUA	Scarichi di acque reflue Stabilimenti con scarichi di acque meteoriche di prima pioggia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza dell'autorizzazione in corso di validità</li> <li>• verifica rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico</li> <li>• verifica rispetto dei limiti fissati nel D.Lgs. 152/06 e normative regionali</li> <li>• verifica rispetto delle prescrizioni del Piano regionale di tutela delle acque</li> <li>• verifica che la configurazione impiantistica sia conforme a quella autorizzata</li> <li>• verifica della presenza di idoneo pozzetto</li> <li>• verifica che siano stati effettuati ed inviati gli autocontrolli (ev. richiamati in autorizzazione)</li> <li>• valutazione della funzionalità dell'impianto, relativamente ad ogni singolo comparto di trattamento</li> <li>• in caso di malfunzionamenti o scarichi di emergenza attivi, verifica dell'avvenuta comunicazione ufficiale alle Autorità competenti</li> <li>• campionamento e analisi</li> <li>• verifica corretta gestione dei fanghi di depurazione e dei rifiuti prodotti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possesso di autorizzazione allo scarico</li> <li>• rispetto delle prescrizioni autorizzative</li> <li>• rispetto dei controlli e degli autocontrolli di legge (ev. richiamati in autorizzazione)</li> <li>• rispetto dei limiti indicati in autorizzazione e delle prescrizioni di legge</li> </ul>	
AUA	Stabilimenti in cui è prevista utilizzo agronomico di effluenti di allevamento o di acque di vegetazione dei frantoi oleari o delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica rispetto delle prescrizioni della normativa nazionale e regionale</li> <li>• verifica dell'avvenuta comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti</li> <li>• verifica delle operazioni di spandimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presentazione all'autorità competente della comunicazione ed altra documentazione secondo normativa vigente</li> <li>• rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione e di legge</li> </ul>	
AUA	Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D. Lgs 27 gennaio 1992, n. 99	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza dell'autorizzazione in corso di validità</li> <li>• verifica rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione</li> <li>• verifica rispetto delle prescrizioni della normativa nazionale e regionale</li> <li>• verifica delle operazioni di spandimento</li> <li>• verifica analisi preventive dei terreni</li> <li>• verifica analisi preventive dei fanghi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possesso dell'autorizzazione</li> <li>• notifica alle Autorità competenti dell'inizio delle operazioni di utilizzazione dei fanghi</li> <li>• analisi preventive dei terreni</li> <li>• analisi preventive dei fanghi</li> <li>• rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione e di legge</li> </ul>	
AUA	Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 Ai sensi del D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227 sono considerate attività a bassa rumorosità quelle indicate all'allegato B del decreto stesso che non utilizzano in particolare impianti di diffusione sonora ovvero che non svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzino strumenti musicali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• eventuali misure in campo per la verifica del rispetto dei limiti assoluti di immissione, emissione e differenziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica di rientrare in tali categorie</li> </ul>	

AUA	<p>Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447</p> <p>Tutte le imprese che comportino emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dalla Classificazione Acustica Comunale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• eventuali misure in campo per la verifica del rispetto dei limiti assoluti di immissione, emissione e differenziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• richiesta al Comune competente del nulla osta acustico con allegata la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico sottoscritta da tecnico competente in acustica ambientale ai sensi della L. 447/1995</li> </ul>	
AUA	Aziende con produzione di rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza dell'autorizzazione in corso di validità</li> <li>• verifica rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione</li> <li>• controllo tenuta registri di carico/scarico e formulari</li> <li>• verifica comunicazioni MUD/gestione SISTRI</li> <li>• verifica requisiti tecnico gestionali del deposito temporaneo</li> <li>• ulteriori verifiche specifiche (piano gestione acque meteoriche, bacini di contenimento, aree di deposito, tempistiche di smaltimento ...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• corretta gestione registri di carico / scarico (art. 190 D.Lgs. 152/06 s.m.i.)</li> <li>• corretta gestione formulari (art. 193 D.Lgs. 152/06 s.m.i.)</li> <li>• dichiarazione MUD (art. 189 D.Lgs. 152/06 s.m.i.)</li> <li>• eventuale iscrizione e utilizzo SISTRI (DM 17/12/2009 s.m.i.)</li> </ul>	